

**SCHEMA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)****Dynasylan® F 8261**

Versione: 2.23 / IT  
Data di revisione: 12.07.2017  
Data di creazione: 29.08.2001  
sostituisce la versione: 2.22  
Pagina: 1 / 9

Materiale no.  
Specificazione 116670  
VA-Nr

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale Dynasylan® F 8261

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Impieghi identificati rilevanti Per uso industriale  
mezzo idorofobizzante e oleofobizzante  
modificatore di superfici

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società Evonik Resource Efficiency GmbH  
RE-ES-PS Hanau  
Postfach 1345  
D-63403 Hanau

Telefono +49 (0)6181 59-4787  
Telefax +49 (0)6181 59-4205  
Indirizzo e-mail sds-hu@evonik.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di emergenza +49 (0)7623-919191 (Servizio di interpretariato disponibile)

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).**

Conf. Regolamento (CE) n. 1272/2008 nessuna sostanza pericolosa.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

**Contrassegno conf. (CE) 1272/2008 vedi capitolo 15**

Fondamento legale Secondo ordinamento UE-CLP (1272/2008) non soggetto all'obbligo di contrassegno.

**2.3. Altri pericoli**

Non è disponibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**Natura chimica**  
Fluoralchilicisilano

**3.1. Sostanze**

**Informazione sugli ingredienti / Componenti pericolosi conf. Ordinamento UE-CLP (CE) n° 1272/2008**

• Etile silicato		Ø 3,0%	
No. CAS	78-10-4	No. CE	201-083-8
Liquidi infiammabili		n° REACH	01-2119496195-28-0003
Irritazione oculare		Categoria 3	H226
		Categoria 2	H319

**SCHEMA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)****Dynasylan® F 8261**

Versione: 2.23 / IT  
Data di revisione: 12.07.2017  
Data di creazione: 29.08.2001  
sostituisce la versione: 2.22  
Pagina: 2 / 9

Materiale no.  
Specificazione 116670  
VA-Nr



Tossicità acuta (Inalazione)	Categoria 4	H332
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Sistema respiratorio)	Categoria 3	H335
Osservazioni	UE-CLP conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008, Annesso VI	

Testi delle direttive H, vedi al capitolo 16

**3.2. Miscela**

-

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Togliere gli indumenti sporchi oppure contaminati.

**Inalazione**

In caso di formazione di aerosol o nebbie:

Portare i colpiti all'aria fresca.

**Contatto con la pelle**

Lavare con abbondanza di acqua e sapone.

**Contatto con gli occhi**

Sciacquare subito accuratamente con le palpebre aperte per almeno 5 minuti con molta acqua, eventualmente con soluzione per sciacquare gli occhi.

In caso di disturbi persistenti: ricorrere al medico oculista.

**Ingestione**

Sciacquare la bocca con acqua abbondante.

Dopo l'ingestione di quantità maggiori della sostanza:

Consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati****Sintomi**

nessuno conosciuto

**Pericoli**

nessuno conosciuto

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Dopo l'ingestione di quantità maggiori della sostanza:

Amministrazione di carbone attivo.

Accelerazione del passaggio nel tratto gastro-enterico

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione appropriati: Spruzzo d'acqua a getto  
Schiuma  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Polvere asciutta

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Procedura normale per incendi di origine chimica.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

L'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali.

Provvedere al contenimento delle acque spegnimento.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

In caso di incendio: indossare un apparecchio respiratorio autonomo

**SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)****Dynasylan® F 8261**

Versione: **2.23 / IT**  
Data di revisione: **12.07.2017**  
Data di creazione: **29.08.2001**  
sostituisce la versione: **2.22**  
Pagina: **3 / 9**

Materiale no.  
Specificazione **116670**  
VA-Nr

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare i dispositivi di protezione individuali.  
Non inalare i vapori / aerosoli.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciare che il prodotto vada a finire in acqua di scarico, terreno, acque falda (acquifera) e fognatura.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).  
Transversare in contenitori adatti.  
Smaltire secondo le prescrizioni.  
Mezzi leganti adatti:  
sabbia (per formare una diga)  
farina fossile  
legante universale

**6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

Indossare l'equipaggiamento protettivo personale; vedere la sezione 8.  
Considerazioni sullo smaltimento; vedere sezione 13.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Osservare le regole generalmente applicabili nella manipolazione di prodotti chimici.  
Garantire una ventilazione sufficiente.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Normali misure di prevenzione antincendio.

**Immagazzinamento**

Conservare il recipiente ben chiuso.  
Proteggere dall'umidità.

**7.3. Usi finali specifici**

Spruzzare solo in sistemi chiusi.  
Il prodotto non dovrebbe essere impiegato in applicazioni a spruzzo destinate al consumatore finale.  
Se le sostanze possono essere impiegate per prodotti spray nel mercato dei clienti finali è necessario eseguire una stima del rischio propria sul prodotto finito.  
Richiedere informazioni tecniche qualora la sostanza debba essere impiegata per applicazioni a spruzzo nel settore di competenza del cliente finale.  
Qualora un prodotto contenga questa sostanza attiva e venga rivenduto, il distributore deve accertare che queste informazioni vengano comunicate agli utilizzatori successivi.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

• Etile silicato			
No. CAS	78-10-4	No. CE	201-083-8
Parametri di controllo	10 ppm		Media ponderata in base al tempo (TWA):(OEL (IT))
	Fonte per i valori limite: ACGIH		
Parametri di controllo	5 ppm 44 mg/m3 Indicativi		Media ponderata in base al tempo (TWA):(EU ELV)

**8.2. Controlli dell'esposizione**

# SCHEMA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)

## Dynasylan® F 8261

Versione: 2.23 / IT  
Data di revisione: 12.07.2017  
Data di creazione: 29.08.2001  
sostituisce la versione: 2.22  
Pagina: 4 / 9

Materiale no.  
Specificazione 116670  
VA-Nr



### Dati di progetto

Aerare bene, se si formano vapori/aerosoli.  
Spruzzare solo in sistemi chiusi.

### Protezione individuale

#### Protezione respiratoria

In caso di formazione di polveri/vapori/aerosol oppure in caso di superamento dei valori limite come di VLE:  
utilizzare apparecchiatura per respirazione con filtro adatto (tipo di filtro ABEK) oppure indossare un apparecchio respiratorio autonomo  
Utilizzare un'apparecchiatura di protezione per le vie respiratorie che abbia il simbolo CE con il numero di test de 4 cifre.  
La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si manipola il prodotto. Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un respiratore autonomo.  
Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.

#### Protezione delle mani

materiale per guanti per esempio, gomma butilica  
spessore del materiale 0,5 mm  
tempo di permeazione  $\geq 480$  min  
materiale per guanti per esempio, caucciù fluorato (Viton)  
spessore del materiale 0,4 mm  
tempo di permeazione  $\geq 480$  min

i guanti protettivi devono essere scelti a seconda del posto di lavoro.

l'idoneità specifica per il posto di lavoro dovrebbe essere chiarita con il fabbricante di guanti protettivi.

Le informazioni si basano su controlli propri, informazioni bibliografiche e informazioni di produttori di guanti, o sono derivate da analogie con sostanze simili

Si deve considerare che la durata d'uso quotidiana di un guanto protettivo dalle sostanze chimiche, nella pratica, per via dei molti fattori d'influenza (p.e. temperatura, sollecitazione meccanica del materiale del guanto) può essere notevolmente più breve del tempo di permeazione rilevato secondo EN 374.

#### Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza

#### Misure di igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima delle pause e della fine del lavoro lavare le mani e/ oppure il viso.

Togliere gli indumenti sporchi oppure contaminati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

#### Accorgimenti di protezione

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla normativa 89/686/CEE e sue modifiche (contrassegno CE).

Se si superano i valori limiti riferiti al posto di lavoro e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato.

In caso di possibilità di contatto della pelle / degli occhi va utilizzata la protezione specifica per le mani / gli occhi / il corpo.

Non inspirare i vapori o aerosoli.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Forma fisica liquido limpido

Colore incolore

Condizione del gruppo liquido

Odore quasi inodore

**SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)****Dynasylan® F 8261**

Versione: 2.23 / IT  
Data di revisione: 12.07.2017  
Data di creazione: 29.08.2001  
sostituisce la versione: 2.22  
Pagina: 5 / 9

Materiale no.  
Specificazione 116670  
VA-Nr



Soglia d'odore:	indeterminato
pH	5,5 (1000 g/l) (20 °C)
Punto di fusione/intervallo	< -38,0 °C
Punto di ebollizione/intervallo	220 °C (1013 hPa) Metodo: DIN 51 751
Punto di infiammabilità	108 °C Metodo: DIN EN ISO 2719 (Pensky-Martens, Closed Cup)
Limite di esplosività, inferiore	indeterminato
Limite di esplosività, superiore	indeterminato
Tensione di vapore	4 Pa (20 °C) Metodo: UE metodo A.4 metodo dinamico  sostanza per test: sostanza pura
Densità	1,334 g/cm <sup>3</sup> (20 °C)
Idrosolubilità	< 10 mg/l lenta decomposizione per idrolisi
Coefficiente di ripartizione: n-ottano/acqua	indeterminato
Autoinfiammabilità	245 °C Metodo: UE metodo A 15
Decomposizione termica	indeterminato
Viscosità, dinamica	3,5 mPa.s (20 °C) Metodo: DIN 53 015

**9.2. Altre informazioni****SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa conosciuta.

**10.4. Condizioni da evitare**

Idrolizza a contatto con acqua. In caso di trasformazione dell'etanolo prodotto, in presenza d'ossigeno e calore può svilupparsi dell'acetaldeide.

Il materiale può creare acetaldeide se riscaldato con pigmenti anorganici in presenza di aria.

**10.5. Materiali incompatibili**

acqua

**SCHEMA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)****Dynasylan® F 8261**

Versione: 2.23 / IT  
Data di revisione: 12.07.2017  
Data di creazione: 29.08.2001  
sostituisce la versione: 2.22  
Pagina: 6 / 9

Materiale no.  
Specificazione 116670  
VA-Nr

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

etanolo in caso di idrolisi

L'alcol formato per idrolisi abbassa il punto di infiammabilità del prodotto.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta per via orale	DL50 Ratto: > 2000 mg/kg Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta
Tossicità acuta per via inalatoria	Non sono disponibili dati
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 Ratto: > 2000 mg/kg Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta
Irritante per la pelle	Su coniglio Nessuna irritazione della pelle Metodo: OECD TG 404
Irritazione oculare	Su coniglio Nessuna irritazione agli occhi Metodo: OECD TG 405
Sensibilizzazione	Buehler Test Porcellino d'India: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Metodo: OECD TG 406
Valutazione di un'unica esposizione STOT	Valutazione: Non sono disponibili dati
Valutazione di ripetuta esposizione STOT	Valutazione: Non sono disponibili dati
Pericolo di tossicità se aspirato	Non sono disponibili dati
tossicità genetica in vitro	nessun segno di azione mutagenica
Cancerogenicità	Non sono disponibili dati
Tossicità per la riproduzione	Non sono disponibili dati

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Tossicità per i pesci	Metodo: OECD 203 Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	Metodo: OCSE 202 Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova.
Tossicità per le alghe	Metodo: OCSE 201 Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova.
Tossicità per i batteri	CE50 : > 1300 mg/l Metodo: OECD 209

**12.2. Persistenza e degradabilità**

**SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)****Dynasylan® F 8261**

Versione: **2.23 / IT**  
Data di revisione: **12.07.2017**  
Data di creazione: **29.08.2001**  
sostituisce la versione: **2.22**  
Pagina: **7 / 9**

Materiale no.  
Specificazione **116670**  
VA-Nr



Biodegradabilità

Risultato:

Non immediatamente biodegradabile.

Metodo:

(CO<sub>2</sub>; test Sturm modificato / OECD 301 B)**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Bioaccumulazione

piccolo

**12.4. Mobilità nel suolo**

Mobilità

Assorbimento nel suolo: piccolo.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non è disponibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

**12.6. Altri effetti avversi**

Ulteriori Informazioni

I dati in ns. possesso non comportano una classificazione riguardante la tutela dell'ambiente.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Con osservanza delle norme locali, ad esempio eliminare in un impianto idoneo all'incenerimento dei rifiuti.

**Imballaggi non depurati.**

L'imballo che non può essere utilizzato dopo la pulitura, deve essere eliminato o riciclato secondo le norme locali, nazionali o federali in vigore.

Lo smaltimento non appropriato oppure la riutilizzazione di questi contenitori è illegale e può essere pericolosa.

Altri paesi: osservare i regolamenti nazionali.

**No. (codice) del rifiuto smaltito**

Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione.

Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/CE) d'accordo con l'addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

**Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.**

- |  |    |
|--|----|
| 14.1. Numero ONU:                                | -- |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:               | -- |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:  | -- |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio:                      | -- |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente:                   | -- |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | No |

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**SCHEMA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)****Dynasylan® F 8261**

Versione: 2.23 / IT  
Data di revisione: 12.07.2017  
Data di creazione: 29.08.2001  
sostituisce la versione: 2.22  
Pagina: 8 / 9

Materiale no.  
Specificazione 116670  
VA-Nr

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normativa nazionale**

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Riepilogo: non applicabile

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: altre informazioni****Principi H rilevanti da capitolo 3**

H226 : Liquido e vapori infiammabili.  
H319 : Provoca grave irritazione oculare.  
H332 : Nocivo se inalato.  
H335 : Può irritare le vie respiratorie.

**Ulteriori informazioni**

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico da noi fornito corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra, anche in presenza di eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi e, in particolare, di diritti di brevetto. In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia, espressa o tacita, sulle qualità e caratteristiche dei prodotti. La nostra Società si riserva il diritto di apportare ai prodotti qualsiasi modifica derivante dal progresso tecnologico o da ulteriori attività di sviluppo. Il cliente avrà in ogni caso l'onere di ispezionare e verificare la idoneità e conformità della merce in arrivo. Eventuali analisi o prove riguardanti le prestazioni dei prodotti potranno essere eseguite unicamente da personale qualificato e sotto la esclusiva responsabilità del cliente. Ogni riferimento a nomi commerciali usati da altre società non vuol dire che noi li raccomandiamo né che simili prodotti non possano essere utilizzati.

**Legenda**

**ADR** Accordo Europeo sul trasporto internazionale su gomma di prodotti pericolosi  
**ADN** Convenzione europea per il trasporto di merci pericolose sulle vie d'acqua interne  
**ASTM** Società Americana per le Prove e i Materiali  
**ATP** Adeguamento al progresso tecnico  
**BCF** Fattore di bioconcentrazione  
**BetrSichV** Ordinamento sulla sicurezza aziendale  
**c.c.** recipiente chiuso  
**CAS** Società per l'assegnazione del numero CAS  
**CESIO** Comitato europeo per i tensioattivi organici ed i relativi prodotti intermedi  
**ChemG** Legge relativa alle sostanze chimiche (Germania)  
**CMR** cancerogeno-mutageno-tossico per la riproduzione  
**DIN** Istituto tedesco di Normazione soc. reg.  
**DMEL** Livello derivato senza effetto  
**DNEL** Livello effetto zero derivato  
**EINECS** Inventario europeo delle sostanze chimiche  
**EC50** concentrazione media effettiva  
**GefStoffV** Ordinanza sulle sostanze pericolose  
**GGVSEB** Ordinanza sulle sostanze pericolose: strada, ferrovia e chiatte fluviale  
**GGVSee** Ordinanza sulle sostanze pericolose: mare  
**GLP** Buona prassi di laboratorio  
**GMO** Organismo geneticamente modificato



**SCHEMA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)****Dynasylan® F 8261**

Versione: **2.23 / IT**  
Data di revisione: **12.07.2017**  
Data di creazione: **29.08.2001**  
sostituisce la versione: **2.22**  
Pagina: **9 / 9**

Materiale no.  
Specificazione **116670**  
VA-Nr



<b>IATA</b>	Associazione internazionale di volo e trasporto
<b>ICAO</b>	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
<b>IMDG</b>	Codice internazionale dei prodotti pericolosi sul mare
<b>ISO</b>	Organizzazione Internazionale di Normazione
<b>LOAEL</b>	Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora danni.
<b>LOEL</b>	Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora effetti.
<b>NOAEL</b>	Dosaggio massimo di una sostanza, che anche con assunzione continua non lascia nessun danno riconoscibile e misurabile.
<b>NOEC</b>	Concentrazione senza effetti osservati
<b>NOEL</b>	Dose senza effetti osservati
<b>o. c.</b>	recipiente aperto
<b>OECD</b>	Organizzazione per la collaborazione economica e lo sviluppo
<b>OEL</b>	Valori limite per l'aria sul posto di lavoro
<b>PBT</b>	Persistente, bioaccumulativo, tossico
<b>PEC</b>	Concentrazione ambientale prevista
<b>PNEC</b>	La concentrazione prima detta nel relativo mezzo ambientale, con cui non si ha più un effetto sull'ambiente.
<b>REACH</b>	Registrazione REACH
<b>RID</b>	Regolamentazione per il trasporto internazionale su rotaia di prodotti pericolosi
<b>STOT</b>	Tossicità specifica per l'organo bersaglio
<b>SVHC</b>	Sostanze particolarmente preoccupanti
<b>TA</b>	Istruzioni tecniche
<b>TPR</b>	Rappresentante terzo (articolo 4)
<b>TRGS</b>	Regole tecniche per prodotti pericolosi
<b>VCI</b>	Associazione dell'industria chimica soc.reg.
<b>vPvB</b>	molto persistente, molto bioaccumulabile
<b>VOC</b>	sostanze organiche volatili
<b>VwVwS</b>	Normativa amministrativa per la classificazione di prodotti pericolosi per le acque
<b>WGK</b>	Classe di contaminazione dell'acqua
<b>WHO</b>	Organizzazione mondiale della sanità